**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA RELATIVA A UN PERCORSO DI**

***SCIENZE DELLA TERRA PER IL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO DEI LICEI***

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **STRATEGIE E STRUMENTI DIDATTICI** | **MATERIALI DIGITALI** **E MULTIMEDIALI** | **COME ACCEDERE****ALLE RISORSE DIGITALI SANOMA** |
| **Lezione frontale in presenza / a distanza*** In classe, con la LIM: versione digitale e sfogliabile del corso e/o slide in PowerPoint (PPT)
* da casa, con video lezioni in sincrono e/o video asincroni, con il supporto della versione sfogliabile del corso, delle risorse multimediali integrate e delle slide in PowerPoint (è possibile registrare la propria voce sulle slide ed esportare un video per la condivisione asincrona)

**Lezione in modalità capovolta*** in presenza o a distanza, tramite condivisione di contributi video e test interattivi e successivo coinvolgimento in prove autentiche e/o attività singole o di gruppo

**Studio individuale*** su carta + smartphone, tramite eventuali QRcode integrati nel libro
* su tablet o PC o smartphone: libro digitale, con risorse multimediali integrate
 | **Per la lezione e lo studio*** **LEZIONI IN PPT**
* **ANIMAZIONI**
* **VIDEO**
* **APPROFONDIMENTI** in PDF
* **GLOSSARIO** dei termini chiave (con audio)

**Per il ripasso e la verifica/autoverifica*** **AUDIOSINTESI**
* **VIDEORIPASSI**
* **MAPPE STAMPABILI**
* **AUTOVERIFICHE**
* **TEST INTERATTIVI**

**Per il CLIL*** **TESTI, AUDIO ed ESERCIZI** in lingua inglese, per approfondire gli argomenti trattati dal testo
* **GLOSSARIO** dei termini chiave (con audio)
 | • per le risorse specifiche del tuo manuale Sanoma eventualmente in adozione, dopo aver effettuato l’accesso a *My Place* ([**https://place.sanoma.it**](https://place.sanoma.it/)), seleziona il titolo nella sezione PRODOTTI• per ulteriori materiali digitali, scopri la piattaforma K*mZero* ([**https://sanoma.it/prodotti-digitali/kmzero**](https://sanoma.it/prodotti-digitali/kmzero)). • per risorse sulla formazione e sull’aggiornamento didattico, puoi consultare il calendario dei webinar ([**https://sanoma.it/formazione/webinar**](https://sanoma.it/formazione/webinar)), richiedere l’accesso a My Learning Box ([**https://sanoma.it/formazione/mylearningbox**](https://sanoma.it/formazione/mylearningbox)) oppure visitare la sezione Learning Academy ([**https://sanoma.it/formazione**](https://sanoma.it/formazione)) |
| **STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE** |
| * **NEI LIBRI** domande in itinere, verifiche delle conoscenze, abilità e competenze, autoverifiche
* **NEI MATERIALI DIGITALI PER LO STUDENTE** test interattivi
* **NELLE GUIDE PER L’INSEGNANTE** verifiche sommative, livello base e semplificate
* **IN MY PLACE/DOCENTE** CreaVerifiche (per chi adotta libri Sanoma)
 |

***Minerali e rocce***

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZE ASSE** **SCIENTIFICO-TECNOLOGICO** | **competenze disciplinari** | **CONOSCENZE** | **Abilità** |
| * Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
* Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire

dall’esperienza.* Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono

applicate. | * Possedere i contenuti fondamentali delle Scienze della Terra, padroneggiandone il linguaggio, le procedure e i metodi di indagine.
* Saper ricondurre l’osservazione dei particolari a dati generali (dai componenti al sistema, dal semplice al complesso) e viceversa.
* Saper effettuare connessioni logiche.
* Saper riconoscere e stabilire relazioni.
* Saper classificare.
* Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o semplici schemi logici per riconoscere il modello di riferimento.
* Porre l’attenzione sulle leggi, sui modelli, sulle relazioni tra i vari fattori di uno stesso fenomeno e tra fenomeni differenti.
* Riconoscere e interpretare immagini, individuando gli aspetti più rilevanti degli oggetti raffigurati.
 | * La forma geometrica e la struttura cristallina dei minerali.
* La classificazione dei minerali.
* Le principali proprietà fisiche dei minerali e le caratteristiche essenziali.
* Il ciclo litogenetico.
* Il processo magmatico: processi intrusivi ed effusivi; le principali rocce magmatiche sialiche, intermedie e femiche; magmi primari e secondari.
* Il processo sedimentario: le differenti fasi del processo sedimentario; origine delle rocce sedimentarie clastiche, chimiche e organogene; i fossili e la loro importanza per la stratigrafia.
* Il processo metamorfico: i fattori che determinano le trasformazioni metamorfiche e la gradualità del processo; i tre differenti tipi di metamorfismo (di contatto, cataclastico e regionale).
 | * Saper descrivere le strutture minerali in relazione alle caratteristiche chimico-fisiche.
* Saper leggere la scala di Mohs.
* Descrivere la varietà dei minerali silicati con appropriati riferimenti chimici e terminologici.
* Saper ricostruire il quadro generale dei processi litogenetici.
* Correlare le caratteristiche di una roccia ignea con i processi da cui ha avuto origine.
* Saper presentare i diversi processi litogenetici sedimentari con appropriati esempi di rocce.
* Distinguere gli ambienti di sedimentazione.
* Comprendere perché le rocce sedimentarie possono contenere fossili.
* Saper presentare il quadro metamorfico con opportuni esempi di rocce.
* Saper distinguere, in fotografia o dal vivo, i diversi tipi di rocce.
 |
| **POSSIBILI CONNESSIONI INTERDISICPLINARI: chimica, fisica.** |

***I fenomeni vulcanici***

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZE ASSE** **SCIENTIFICO-TECNOLOGICO** | **competenze disciplinari** | **CONOSCENZE** | **Abilità** |
| * Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
* Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire

dall’esperienza.* Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono

applicate. | * Possedere i contenuti fondamentali delle Scienze della Terra, padroneggiandone il linguaggio, le procedure e i metodi di indagine.
* Saper ricondurre l’osservazione dei particolari a dati generali (dai componenti al sistema, dal semplice al complesso) e viceversa.
* Saper effettuare connessioni logiche.
* Saper riconoscere e stabilire relazioni.
* Saper classificare.
* Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o semplici schemi logici per riconoscere il modello di riferimento.
* Porre l’attenzione sulle leggi, sui modelli, sulle relazioni tra i vari fattori di uno stesso fenomeno e tra fenomeni differenti.
* Riconoscere e interpretare immagini, individuando gli aspetti più rilevanti degli oggetti raffigurati.
* Riconoscere il ruolo dell’umanità nel perturbare gli equilibri naturali.
* Riconoscere il ruolo della tecnologia nella ricerca scientifica applicata.
 | * L’attività vulcanica e le caratteristiche del magma.
* Le principali condizioni che danno origine alle eruzioni vulcaniche.
* Eruzioni effusive ed esplosive.
* I prodotti dell’attività vulcanica.
* La struttura di un vulcano.
* I vulcani a scudo e gli stratovulcani.
* Il vulcanismo secondario.
* L’attività magmatica intrusiva.
* I vulcani attivi in Italia.
* Il rischio vulcanico.
 | * Comprendere la diversa natura dei magmi.
* Saper descrivere i meccanismi di formazione ed evoluzione dei magmi in relazione ai vari fattori incidenti.
* Comprendere il legame tra tipo di vulcano, tipo di eruzione e tipo di magma.
* Comprendere che non tutti i vulcani hanno lo stesso aspetto.
* Ipotizzare la tipologia di vulcano in base a caratteristiche visibili in fotografia o dal vivo.
* Saper spiegare le diverse strutture vulcaniche derivanti dall’attività esplosiva con esempi di luoghi ed eventi.
* Comprendere le connessioni esistenti tra i diversi tipi di plutone.
* Descrivere la natura dei vulcani italiani con riferimento ai principali eventi storici.
* Comprendere che cosa significa vivere in una zona a rischio vulcanico.
* Comprendere l’importanza dello studio dei vulcani.
 |
| **POSSIBILI CONNESSIONI INTERDISICPLINARI: fisica, chimica.** |

***I fenomeni sismici***

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZE ASSE** **SCIENTIFICO-TECNOLOGICO** | **competenze disciplinari** | **CONOSCENZE** | **Abilità** |
| * Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
* Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire

dall’esperienza.* Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono

applicate. | * Possedere i contenuti fondamentali delle Scienze della Terra, padroneggiandone il linguaggio, le procedure e i metodi di indagine.
* Saper ricondurre l’osservazione dei particolari a dati generali (dai componenti al sistema, dal semplice al complesso) e viceversa.
* Saper effettuare connessioni logiche.
* Saper riconoscere e stabilire relazioni.
* Saper classificare.
* Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o semplici schemi logici per riconoscere il modello di riferimento.
* Porre l’attenzione sulle leggi, sui modelli, sulle relazioni tra i vari fattori di uno stesso fenomeno e tra fenomeni differenti.
* Riconoscere e interpretare immagini, individuando gli aspetti più rilevanti degli oggetti raffigurati.
* Riconoscere il ruolo dell’umanità nel perturbare gli equilibri naturali.
* Riconoscere il ruolo della tecnologia nella ricerca scientifica applicata.
 | * La teoria del rimbalzo elastico e la genesi dei sismi.
* Gli elementi che caratterizzano un terremoto.
* I diversi tipi di onde sismiche.
* Sismografi e sismogrammi.
* La scala MCS e la scala di magnitudo.
* La previsione probabilistica e deterministica dei terremoti.
* La distribuzione dei sismi a scala planetaria.
* La sismicità in Italia.
* Il rischio sismico.
* Le principali misure di prevenzione del rischio sismico.
* Le tre principali superfici di discontinuità nell’interno della Terra.
 | * Illustrare la genesi di un terremoto in base al comportamento dei materiali rocciosi.
* Saper descrivere un terremoto in relazione ai tipi di onde generate.
* Saper spiegare il metodo di localizzazione di un sisma.
* Illustrare la forza di un terremoto considerando i parametri di intensità (MCS) e magnitudo (Richter)
* Comprendere il significato di previsione probabilistica e deterministica dei terremoti.
* Saper presentare la distribuzione dei terremoti sulla Terra in parallelo a quella dei vulcani e in relazione ai movimenti delle placche.
* Comprendere l’importanza della sismologia.
* Comprendere perché l’Italia ha una sismicità elevata.
* Descrivere il rischio sismico considerando eventi notevoli e pratiche di prevenzione.
* Saper spiegare le scoperte delle discontinuità di Mohorovicic e Gutenberg utilizzando appropriati riferimenti ai meccanismi di propagazione delle onde.
 |
| **POSSIBILI CONNESSIONI INTERDISICPLINARI: fisica, chimica.** |

***La struttura della Terra***

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZE ASSE** **SCIENTIFICO-TECNOLOGICO** | **competenze disciplinari** | **CONOSCENZE** | **Abilità** |
| * Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
* Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire

dall’esperienza.* Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono

applicate. | * Possedere i contenuti fondamentali delle Scienze della Terra, padroneggiandone il linguaggio, le procedure e i metodi di indagine.
* Saper ricondurre l’osservazione dei particolari a dati generali (dai componenti al sistema, dal semplice al complesso) e viceversa.
* Saper effettuare connessioni logiche.
* Saper riconoscere e stabilire relazioni.
* Saper classificare.
* Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o semplici schemi logici per riconoscere il modello di riferimento.
* Porre l’attenzione sulle leggi, sui modelli, sulle relazioni tra i vari fattori di uno stesso fenomeno e tra fenomeni differenti.
* Riconoscere e interpretare immagini, individuando gli aspetti più rilevanti degli oggetti raffigurati.
* Riconoscere il ruolo dell’umanità nel perturbare gli equilibri naturali.
* Riconoscere il ruolo della tecnologia nella ricerca scientifica applicata.
 | * Le principali superfici di discontinuità nell’interno della Terra e le variazioni subite dalle onde sismiche nell’attraversare la Terra.
* La struttura a strati concentrici della Terra.
* Le caratteristiche principali di crosta, mantello e nucleo.
* Il flusso di calore terrestre e la sua origine.
* Il campo magnetico terrestre e la sua origine.
* Il paleomagnetismo e la scala paleomagnetica.
* Le strutture della crosta continentale: le caratteristiche di orogeni, cratoni e margini continentali.
* Le strutture della crosta oceanica: le caratteristiche di piane abissali, dorsali oceaniche, fosse oceaniche, isole oceaniche e *seamounts*.
* L’isostasia.
 | * Comprendere il legame tra l’analisi delle onde sismiche e lo studio della struttura interna della Terra.
* Saper spiegare le scoperte delle discontinuità di Mohorovicic e Gutenberg utilizzando appropriati riferimenti ai meccanismi di propagazione delle onde.
* saper ricostruire il modello strutturale a involucri della Terra con appropriati dati chimico-fisici.
* Presentare la contrapposizione litosfera-astenosfera considerando sia le differenze strutturali sia i movimenti verticali e laterali.
* Saper spiegare il flusso termico terrestre nelle varie aree considerando moti astenosferici e decadimento radioattivo.
* Saper illustrare l’andamento della geoterma.
* Comprendere il legame tra la bussola e il campo magnetico terrestre.
* Saper presentare i vari tipi di strutture continentali e oceaniche.
* Comprendere come si stabilisce l’equilibrio isostatico e saper spiegare i meccanismi di assestamento isostatico con appropriati esempi.
 |
| **POSSIBILI CONNESSIONI INTERDISICPLINARI: fisica, chimica, biologia.** |

***La tettonica delle placche***

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZE ASSE** **SCIENTIFICO-TECNOLOGICO** | **competenze disciplinari** | **CONOSCENZE** | **Abilità** |
| * Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
* Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire

dall’esperienza.* Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono

applicate. | * Possedere i contenuti fondamentali delle Scienze della Terra, padroneggiandone il linguaggio, le procedure e i metodi di indagine.
* Saper ricondurre l’osservazione dei particolari a dati generali (dai componenti al sistema, dal semplice al complesso) e viceversa.
* Saper effettuare connessioni logiche.
* Saper riconoscere e stabilire relazioni.
* Saper classificare.
* Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o semplici schemi logici per riconoscere il modello di riferimento.
* Porre l’attenzione sulle leggi, sui modelli, sulle relazioni tra i vari fattori di uno stesso fenomeno e tra fenomeni differenti.
* Riconoscere e interpretare immagini, individuando gli aspetti più rilevanti degli oggetti raffigurati.
* Riconoscere il ruolo dell’umanità nel perturbare gli equilibri naturali.
 | * La teoria della deriva dei continenti.
* Le principali prove a sostegno della teoria della deriva dei continenti.
* Le placche litosferiche e i margini di placca.
* Le prove del movimento delle placche litosferiche.
* I punti caldi.
* La migrazione apparente dei poli magnetici.
* I margini divergenti: dorsali oceaniche e *rift* continentali.
* I margini convergenti e il processo di subduzione.
* La convergenza tra placche litosferiche nelle tre possibili combinazioni: oceano-oceano, oceano-continente, continente-continente.
* I margini trasformi.
* Le pieghe e la loro origine.
* I diversi tipi di faglie e la loro origine.
* La teoria della tettonica delle placche.
* La convezione del mantello.
 | * Comprendere la natura delle placche litosferiche e la differenza tra porzioni oceaniche e continentali.
* Comprendere il legame tra vulcani, terremoti e placche litosferiche.
* Collegare le anomalie magnetiche e l’espansione dei fondali oceanici con le dorsali oceaniche.
* Comprendere il legame tra *rift* continentali e formazione di nuovi oceani.
* Descrivere gli hot spot integrandoli nel modello globale della tettonica delle placche.
* Presentare luoghi significativi di vulcanismo intraplacca, sia oceanici sia continentali.
* Collegare il vulcanismo, la sismicità e l’orogenesi con la convergenza tra placche litosferiche.
* Descrivere i vari tipi di collisione riferendosi a luoghi caratteristici sulla Terra.
* Collegare tra loro tutti i processi endogeni.
* Collegare la convezione del mantello con i fenomeni endogeni.
 |
| **POSSIBILI CONNESSIONI INTERDISICPLINARI: chimica, fisica, biologia.** |

***La storia della Terra***

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZE ASSE** **SCIENTIFICO-TECNOLOGICO** | **competenze disciplinari** | **CONOSCENZE** | **Abilità** |
| * Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
* Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire

dall’esperienza.* Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono

applicate. | * Possedere i contenuti fondamentali delle Scienze della Terra, padroneggiandone il linguaggio, le procedure e i metodi di indagine.
* Saper ricondurre l’osservazione dei particolari a dati generali (dai componenti al sistema, dal semplice al complesso) e viceversa.
* Saper effettuare connessioni logiche.
* Saper riconoscere e stabilire relazioni.
* Saper classificare.
* Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o semplici schemi logici per riconoscere il modello di riferimento.
* Raccogliere dati attraverso l’osservazione dei fenomeni naturali; individuare, con la guida dell’insegnante, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli.
* Porre l’attenzione sulle leggi, sui modelli, sulle relazioni tra i vari fattori di uno stesso fenomeno e tra fenomeni differenti.
* Riconoscere e interpretare immagini, individuando gli aspetti più rilevanti degli oggetti raffigurati.
* Interpretare un fenomeno naturale dal punto di vista energetico distinguendo le varie trasformazioni di energia in rapporto alle leggi che le governano.
* Riconoscere il ruolo dell’umanità nel perturbare gli equilibri naturali.
* Riconoscere il ruolo della tecnologia nella ricerca scientifica applicata.
 | * La scala dei tempi geologici.
* I principi della stratigrafia.
* Le discordanze stratigrafiche.
* La datazione relativa.
* La correlazione stratigrafica.
* La datazione assoluta.
* I principali eventi geologici e biologici che hanno caratterizzato Precambriano, Paleozoico, Mesozoico e Cenozoico.
* Le glaciazioni pleistoceniche.
* La storia geologica d’Italia.
 | * Utilizzare la scala cronostratigrafica per collocare un evento in un dato eone, era, periodo, epoca.
* Comprendere l’importanza dello studio delle rocce e dei fossili per ricostruire la storia della Terra.
* Comprendere la differenza tra datazione relativa e assoluta.
* Utilizzare un grafico sul decadimento radioattivo per datare un evento.
* Applicare i principi della stratigrafia a immagini di successioni rocciose.
* Riconoscere, in fotografia o dal vivo, una discordanza stratigrafica.
* Presentare i passaggi chiave dell’evoluzione primordiale della Terra, della sua atmosfera e delle arcaiche forme di vita.
* Saper spiegare l’evoluzione delle varie forme di vita attraverso le ere in relazione al contesto ambientale, con particolare riguardo ai vertebrati e alle piante terrestri.
* Presentare le peculiarità del Quaternario: *Homo* e oscillazioni climatiche.
* Presentare il complessivo meccanismo tettonico che ha formato la regione italiana attuale attraverso le tre successive fasi.
 |
| **POSSIBILI CONNESSIONI INTERDISICPLINARI: chimica, fisica, biologia.** |

***La dinamica dell’atmosfera***

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZE ASSE** **SCIENTIFICO-TECNOLOGICO** | **competenze disciplinari** | **CONOSCENZE** | **Abilità** |
| * Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
* Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire

dall’esperienza.* Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono

applicate. | * Possedere i contenuti fondamentali delle Scienze della Terra, padroneggiandone il linguaggio, le procedure e i metodi di indagine.
* Saper ricondurre l’osservazione dei particolari a dati generali (dai componenti al sistema, dal semplice al complesso) e viceversa.
* Saper effettuare connessioni logiche.
* Saper riconoscere e stabilire relazioni.
* Saper classificare.
* Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o semplici schemi logici per riconoscere il modello di riferimento.
* Raccogliere dati attraverso l’osservazione dei fenomeni naturali; individuare, con la guida dell’insegnante, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli.
* Porre l’attenzione sulle leggi, sui modelli, sulle relazioni tra i vari fattori di uno stesso fenomeno e tra fenomeni differenti.
* Riconoscere e interpretare immagini, individuando gli aspetti più rilevanti degli oggetti raffigurati.
* Interpretare un fenomeno naturale dal punto di vista energetico distinguendo le varie trasformazioni di energia in rapporto alle leggi che le governano.
* Riconoscere il ruolo dell’umanità nel perturbare gli equilibri naturali.
* Riconoscere il ruolo della tecnologia nella ricerca scientifica applicata.
 | * La circolazione atmosferica generale.
* I diversi tipi di masse d’aria.
* I diversi tipi di fronti meteorologici.
* I diversi tipi di perturbazioni atmosferiche.
* Le previsioni meteorologiche.
* La raccolta dei dati atmosferici e le stazioni meteorologiche.
* Le ore sinottiche.
* L’elaborazione dei dati e le previsioni meteorologiche.
* Il clima.
* I climogrammi.
* I climi dell’Italia.
* La classificazione dei climi di Köppen.
* I principali gruppi climatici.
* Il cambiamento climatico.
 | * Collegare la circolazione atmosferica generale con l’effetto Coriolis.
* Comprendere lo sviluppo e l’evoluzione di un ciclone delle medie latitudini.
* Comprendere il significato di attendibilità delle previsioni meteorologiche.
* Saper leggere una carta meteorologica.
* Comprendere i limiti delle previsioni meteorologiche.
* Saper leggere un climogramma.
* Comprendere la complessità dei climi dell’Italia.
* Comprendere la complessità dei climi della Terra.
* Saper leggere una carta dei climi della Terra.
* Valutare, in fotografia, l’appartenenza di un paesaggio a un dato gruppo / tipo climatico.
* Comprendere il legame tra il riscaldamento globale e le sue conseguenze.
* Comprendere la relazione tra attività umane e riscaldamento globale.
 |
| **POSSIBILI CONNESSIONI INTERDISICPLINARI: chimica, fisica, biologia.** |